

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Residual Hardness RH-1**
- **Articolo numero:** 424342, 418554-1, 418514-1, 424342-0
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

- **Informazioni fornite da:**
e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
800 699 792
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 1B H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: **Residual Hardness RH-1**

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**

GHS05 GHS08

· **Avvertenza** Pericolo· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

tetraborato di disodio decaidrato

· **Indicazioni di pericolo**

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

· **Consigli di prudenza**

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
- P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P405 Conservare sotto chiave.

· **Ulteriori dati:**

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

· **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscela**· **Descrizione:** soluzione acquosa· **Sostanze pericolose:**

CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6 Reg.nr.: 01-2119457892-27-XXXX	idrossido di sodio ⚠ Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	0,5–<2%
CAS: 1303-96-4 EINECS: 215-540-4 Numero indice: 005-011-00-4 Reg.nr.: 01-2119490790-32-XXXX	tetraborato di disodio decaidrato ⚠ Repr. 1B, H360FD; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	0,3–<1%

· **SVHC**

CAS: 1303-96-4 | tetraborato di disodio decaidrato

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.· **Inalazione:** Assicurare l'apporto di aria fresca. Chiamare un medico.· **Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua.

Consultare il medico.

· **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Sottoporre a cure mediche.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: Residual Hardness RH-1

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni
assorbimento
Inalazione:
irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro
Dopo ingestione:
disturbi gastrointestinali
malessere
vomito
stanchezza
Dopo assorbimento di grandi quantità:
disturbi del SNC
disturbi cardiovascolari
crampi

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8**6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

(soluzioni leggermente acide)

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro:** Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.**Misure di igiene:**

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: Residual Hardness RH-1

(Segue da pagina 3)

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con metalli.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dagli effetti della luce.

Proteggere da umidità e acqua.

Temperatura di conservazione raccomandata: 20°C +/- 5°C

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

TWA (Italia)	Limite Ceiling: 2 mg/m ³
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 2 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 2 e mg/m ³ SSc;

CAS: 1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 6 mg/m ³ Valore a lungo termine: 2 mg/m ³ (i), A4
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,8 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,8 e mg/m ³ R1bf R1bd SSc;als Bor

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

Per inalazione	DNEL	1 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti locali) 1 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti locali)
----------------	------	---

Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

Protezione delle mani

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: **Residual Hardness RH-1**

(Segue da pagina 4)

- Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Altro protettivi (Tuta protettiva):** Tuta protettiva.
- **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P3
- **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	liquido
· Forma:	Soluzione
· Colore:	incolore
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C (CAS: 7732-18-5 acqua)
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20°C	13,4
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20°C:	1,02 g/cm ³
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile (liquido).

· 9.2 Altre informazioni

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
· Metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela	Informazioni su materiali incompatibili sono disponibili nelle sezioni 7 e 10.
· Velocità di corrosione del metallo:	acc. to "Recommendations on the Transport of Dangerous Goods, Manual of Tests and Criteria, Fifth revised Edition"
· Velocità di corrosione (alluminio)	> 320 mm/a
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	< 5 %
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	0 %
· Acqua:	> 95 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Corrosivo per metalli.
Corrode l'alluminio.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: Residual Hardness RH-1

(Segue da pagina 5)

In presenza di acidi sviluppo di calore.

· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.5 Materiali incompatibili:**

metalli

metalli leggeri

alluminio

zinco

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

Orale	LDLo	500 mg/kg (coniglio) (IUCLID)
-------	------	----------------------------------

CAS: 1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

Orale	LD50	2660 mg/kg (ratto) (RTECS)
	LDLo	709 mg/kg (essere umano)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (coniglio) (IUCLID)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Sugli occhi:** Provoca grave irritazione oculare.

· **Informazioni sugli ingredienti:**

CAS 1310-73-2: cronica: dermatite

CAS: 1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: irritazione)
---------------------------------	----------	-------------------------

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Informazioni sugli ingredienti:**

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

Esensibilizzazione	Patch test (human)	(negativo)
--------------------	--------------------	------------

CAS: 1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

Esensibilizzazione	Patch test (human)	(negativo) (IUCLID)
--------------------	--------------------	------------------------

· **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Sul posto di lavoro, l'idrossido di sodio può essere inalato sotto forma di polvere o di aerosol liquido. A causa del marcato effetto irritante (effetto di avvertimento), in genere si evitano esposizioni massicce e prolungate. In caso di ingestione accidentale di polvere o di ingestione di soluzione, si prevede una rapida penetrazione degli alcali o degli ioni Na e OH nei tessuti contattati e un parziale trasferimento nel sangue.

Anche se NaOH viene a contatto con la pelle come solido, agirà come soluzione concentrata a causa della sua igroscopicità attraverso il rapido assorbimento di acqua.

Le cause più frequenti di incidenti nella manipolazione professionale sono il contatto diretto accidentale con gli occhi e la pelle.

L'inalazione di polveri è la principale via di esposizione nella produzione e nell'uso commerciale del borace. Non si può escludere un ulteriore assorbimento attraverso la pelle, ma solo se questo organo è stato precedentemente danneggiato. [GESTIS]

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: **Residual Hardness RH-1**

(Segue da pagina 6)

· Ulteriori dati tossicologici:

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

(fonte: GESTIS)

Principali modalità d'azione:

Acuto: forte effetto irritante e corrosivo su tutte le mucose e la pelle a contatto, rischio di danni irreversibili agli occhi (rischio di cecità).

Cronico: effetto irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Ulteriori informazioni:

Indipendentemente dalla via di esposizione, è in primo piano l'effetto locale, caratterizzato da rigonfiamento e dissoluzione dei tessuti contattati (necrosi colliquativa) che progredisce rapidamente in profondità.

L'entità del danno tissutale dipende essenzialmente dalla durata dell'esposizione, dalla concentrazione, dal valore del pH, dalla dose e dall'inizio delle misure di trattamento.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· Altre informazioni

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

LC50 40,4 mg/l/48h (Ceriodaphnia sp.)
(ECHA)

CAS: 1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

EC50 1085–1402 mg/l/48h (Daphnia magna)
(IUCLID)IC50 158 mg/l/96 h (Desmodesmus subspicatus)
(IUCLID, anhydrous substance)LC50 5600 mg/l/96h (Gambusia affinis)
(BH₃O₃)LC50 807 mg/l (pesce)
(anhydrous substance)

· Tossicità batterica:

CAS: 1310-73-2 idrossido di sodio

EC50 22 mg/l (Photobacterium phosphoreum) (15 min)

CAS: 1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

EC5 1,3 mg/l (Entosiphon sulcatum) (72h)
(IUCLID)

· 12.2 Persistenza e degradabilità .

· Ulteriori indicazioni:

Miscela contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 1303-96-4 tetraborato di disodio decaidrato

log Pow -1,53 (.)

· 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi

Nonostante la diluizione, forma con acqua ancora miscele corrosive.

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: Residual Hardness RH-1

(Segue da pagina 7)

 · **Osservazioni:** possibile neutralizzazione

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
 Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

 · **Catalogo europeo dei rifiuti**



16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

 · **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	UN1824
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG, IATA	1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE SODIUM HYDROXIDE SOLUTION
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR 	8 (C5) Materie corrosive 8
· IMDG, IATA 	8 Materie corrosive 8
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Segregation Code	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B (SGG18) Alkalis A SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni: · ADR · Quantità esenti (EQ):	E1

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: **Residual Hardness RH-1**

(Segue da pagina 8)

· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	E
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

· **Regolamento (UE) N. 649/2012**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57 vedi voce 3 SVHC**

· **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 30

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento (92/85/CEE).

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 19.04.2024

Numero versione 17 (sostituisce la versione 16)

Revisione: 01.12.2022

Denominazione commerciale: Residual Hardness RH-1

(Segue da pagina 9)

· Frasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

· Abbreviazioni e acronimi:

EC50: effective concentration, 50 percent (in vivo)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
STOT: specific target organ toxicity
SE: single exposure
RE: repeated exposure
EC50: half maximal effective concentration
IC50: half maximal inhibitory concentration
NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B

· Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
GESTIS-Stoffdatenbank
ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente